Via Diego Cadello, 9/b
09121 Cagliari - Italia
(+39) 070.40921

Imposta di bollo assolta sull'originale in possesso dell'emittente con numero identificativo 01190318111844

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELLA DETERMINAZIONE N° 10/2022
(D.Lgs. 152/2006 articolo 208)

IL DIRIGENTE

Esaminata l'istanza di cui al Prot. n. 34287 del 1/12/2021 con la quale la Società Cooperativa Ecosansperate a r.l. chiede la modifica non sostanziale dell'autorizzazione di cui alla determinazione dirigenziale n°10/2022,

Atteso che

- la società è autorizzata alla gestione di un impianto un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (operazioni R12/R13), ubicato in località Z.I. Cacip - Strada VII Macchiareddu nel Comune di Uta, distinta in catasto terreni al foglio n. 51, mappale 669, 637 e 392;
- la società è in possesso dei seguenti provvedimenti autorizzativi: Determinazione n°71 del 8/06/2012, Nulla Osta Prot. n.17593/2014, integrata con provvedimento autorizzativo n. 02/2021, provvedimento di rinnovo n°10/2022 ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. n°152/2006,
- la richiesta di modifica non sostanziale è volta ad ottenere un incremento della quantità di trattamento (R12) e la modifica della logistica delle aree di messa in riserva (R13) senza incremento dei volumi stoccabili autorizzati;
- la modifica dell'impianto tecnologico di selezione e cernita, consiste:
  - ✔ nella rimozione della sezione est dell'impianto realizzata per il convogliamento dei materiali metallici al Proler;
  - ✔ nella rimozione di un macchinario FLEX 500 (dotato di mulini a martello che producono emissioni sonore derivanti dall'azione meccanica degli stessi), con l'inserimento nella parte terminale dell'impianto di un vibrovaglio per la separazione della frazione fine del vetro e e con la sostituzione del nastro trasportatore esistente;
  - ✔ nello spostamento dei due nastri trasportatori rimossi nella sezione est (Proler), nella parte terminale dell'impianto , per il convogliamento dei residui della frazione fine del vetro in area L ed eventuali residui metallici in area I;
  - ✔ la pressa mobile attualmente posta nell'area D, sarà sostituita con una nuova pressa e spostata al lato nell'area G;
- l'inserimento del vibrovaglio nella sezione finale dell'impianto, consente una rimozione meccanica più efficace della frazione fine del vetro dal prodotto finito da depositarsi nell'area F , è teso al miglioramento delle condizioni in termini di inquinamento acustico, non produce emissioni in atmosfera, riduce i consumi energetici ed inoltre non comporta alcuna variazione al processo produttivo e non varia neanche la classe merceologica dei materiali in uscita;

- il layout dell'impianto è stato modificato nelle aree di contenimento con la finalità di utilizzare il piazzale costruito nel 2009 finora destinato al solo posizionamento di scarrabili e mezzi;
- nella planimetria le aree A,G,H e N si configurano come aree di conferimento del materiale in ingresso, mentre nelle altre aree viene posato il materiale sottoposto a lavorazione;
- la modifica dell'impianto si configura come non sostanziale ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n°14/32 del 4 aprile 2012.

Richiamati

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n°152, parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;
- le linee guida regionali per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di rifiuti con procedura ordinaria approvate con deliberazione n. 14/32 del 4/04/2012;
- la circolare del MATT Prot. n. 0001121 del 21/01/2019 relativa alle *"linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- il D.Lgs. 14/09/2014, n° 49, recante *"Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)"*.
- la L.R. 12 giugno 2006, n° 9, *"Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"*, ed in particolare l'articolo 59, comma 4, che attribuisce alla Province la competenza sul rilascio delle autorizzazioni per la gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi e l'approvazione dei progetti;
- la L.R. 4 febbraio 2016, n°2, *"Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"*, che all'articolo 17 prevede l'istituzione della Città Metropolitana di Cagliari alla quale sono attribuite anche le funzioni della cessata Provincia di Cagliari in ambito metropolitano.

Presa visione della relazione redatta dall'ufficio istruttore del Servizio Autorizzazioni Uniche e depositata agli atti d'ufficio al Prot. n° 16833 del 7/06/2022.

Considerato che:

- la Società ha acquisito il parere preventivo dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. n.6359 del 9/03/2022, ove viene stabilito che " l'intervento non è ascrivibile alle categorie progettuali elencate negli allegati A1 e B1 della D.G.R. n°11/75 del 24/03/2021, e pertanto non è risulta necessario attivare la procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA);
- l'intervento è esterno ai siti della Rete Natura 2000;
- la Società ha acquisito il parere preventivo dal CACIP (prot. n°1888 del 7/03/2022) inerente il benestare dei lavori di variante dello stabilimento, riguardanti il riposizionamento delle paratie amovibili di contenimento dei materiali conferiti secondo quanto prescritto dalle NTA del Piano Regolatore dell'Area di sviluppo industriale di Cagliari;
- sussistono le condizioni per il rilascio della modifica non sostanziale inerente l'incremento della quantità annuale di trattamento (R12) e modifica della logistica delle aree di messa in riserva (R13) senza incremento dei volumi stoccabili autorizzati con Determinazione n° 71/2012 e rinnovata con provvedimento autorizzativo n° 10/2022 nel rispetto delle stesse prescrizioni.

Richiamati

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, recante il *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, ed in particolare l'articolo 107, che riporta funzioni e responsabilità della dirigenza;
- le Disposizioni del Sindaco Metropolitano Prot. 39401 del 30 dicembre 2020 e Prot. n°1418 del 18 gennaio 2021 con le quali è stata attribuita e confermata la direzione del II Settore – Ambiente Idrico.

AUTORIZZA

per le motivazioni espresse in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate, la modifica non sostanziale della determinazione n° 10/2022, rilasciata a favore della Società **Cooperativa Esosansperate a r.l.**, inerente l'incremento della quantità annuale di trattamento (R12) e modifica della logistica delle aree di messa in riserva (R13), senza incremento dei volumi stoccabili e nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione n° 71/2012 e della tabella riepilogativa riportata nel presente atto.

INFORMA

la società **Cooperativa Ecosansperate a r.l.** che:

- il presente provvedimento viene rilasciato sulla base della documentazione allegata all'istanza in oggetto di cui si assumono interamente la responsabilità l'instante e il tecnico incaricato della predisposizione degli elaborati tecnici allegati alla stessa;
- nell'impianto potranno essere gestiti, in operazioni R12/R13, i seguenti rifiuti, come riportata nella Determinazione n.71/2012 e rinnovata con provvedimento autorizzativo n° 10/2022:

CODICE EER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ' ANNUALE DI TRATTAMENTO R12 (t/a)	QUANTITÀ' ISTANTANEA DI STOCCAGGIO R13 (mc)
15.01.04	Imballaggi metallici	50.000	7.203
15.01.06	Imballaggi materiali misti		
15.01.07	Imballaggi in vetro		
20.01.02	Imballaggi da RD		
16.01.20	Vetro (prodotto da smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli)	150	75
17.02.02	Vetro (prodotto dalle operazioni di costruzione e demolizione)	100	75
19.12.05	Vetro (prodotto dal trattamento meccanico dei rifiuti)	100	75
Totale		**50.350**	**7.428**

CODICE EER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ' ISTANTANEA DI STOCCAGGIO R13 (mc)	MODALITÀ' DI DEPOSITO
20.01.40	Frazioni metalliche da raccolta differenziata	3600 (da ripartirsi nell'ambito della quantità già autorizzata)	Area pavimentata dotata di sistemi di raccolta delle acque meteoriche, settorializzata mediante paratia amovibile

- qualsiasi modifica dell'impianto o dei dati amministrativi trasmessi ai fini del presente provvedimento deve essere preventivamente comunicata alla Città Metropolitana di Cagliari;
- è parte integrante del presente provvedimento l'allegata planimetria di dettaglio dell'impianto;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni dalla sua conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

L'unità organizzativa procedente è lo scrivente Servizio Autorizzazioni Uniche della Città Metropolitana di Cagliari; Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio D.ssa Anna Cois; Responsabile del provvedimento è il Dirigente del II Settore Dott. Ing. Lamberto Tomasi.

Cagliari, lì 16 giugno 2022.

D.ssa Anna Cois

Responsabile del Servizio

ANNA COIS
21.06.2022
13:02:48 UTC

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI
II SETTORE

Il Dirigente

Dott. Ing. Lamberto Tomasi

(firmato digitalmente)

LAMBERTO TOMASI
21.06.2022 12:11:41 UTC